



Marzo 2019

Archiviazione di programmi

Guida alla presentazione di domande di sostegno finanziario

L'UFCOM può sostenere progetti volti alla conservazione durevole delle trasmissioni delle emittenti private svizzere. Questo documento è una guida per le emittenti che intendono chiedere un aiuto finanziario per l'archiviazione dei propri programmi.

1 Introduzione

1.1 Oggetto e scopo

Con la revisione parziale della legge sulla radiotelevisione (LRTV) entrata in vigore il 1° luglio 2016 e l'adozione delle pertinenti disposizioni d'esecuzione sono state stabilite la modalità per la conservazione di programmi radiotelevisivi svizzeri. Per l'archiviazione dei programmi della SSR e delle emittenti svizzere private sono previste due soluzioni distinte. Mentre la SSR è obbligata ad archiviare le proprie produzioni e renderle accessibili al pubblico, le emittenti private non soggiacciono all'obbligo di archiviazione. Possono tuttavia richiedere un sostegno finanziario per progetti volti a conservare le proprie trasmissioni e a renderle accessibili al pubblico. Gli archivi radiotelevisivi sono un elemento importante del patrimonio audiovisivo.

1.2 Basi legali

L'UFCOM può sostenere progetti volti alla conservazione durevole delle trasmissioni di altre emittenti svizzere (art. 33a cpv. 1 dell'ordinanza sulla radiotelevisione [ORTV] e art 21 LRTV). Le trasmissioni, conservate in modo durevole con il sostegno dell'UFCOM, vanno rese accessibili al pubblico in forma idonea per un utilizzo privato e scientifico, rispettando i diritti di terzi (art. 33a cpv. 2 ORTV).

Si applica la legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi LSu).

1.3 Competenze

Memoriav, l'Associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva svizzera, esamina le domande di sostegno e formula una raccomandazione rivolta all'UFCOM (*préavis*). Se il progetto ottiene un sostegno finanziario dall'UFCOM, Memoriav assume l'accompagnamento e il controllo qualità.

L'UFCOM può sostenere progetti volti alla conservazione a lungo termine delle trasmissioni di emittenti radiotelevisive private svizzere, e decide se concedere gli aiuti finanziari in tale ambito.

Il beneficiario dei sussidi (di regola l'emittente) è responsabile dell'attuazione del progetto.

1.4 Mezzi finanziari disponibili

Dal 1° luglio 2016 l'archiviazione di programmi è finanziata tramite il canone radiotelevisivo. Attualmente è disponibile un milione di franchi all'anno per il sostegno di progetti di archiviazione delle emittenti private.

2 Condizioni quadro

2.1 Aventi diritto

La cerchia degli aventi diritto comprende tutte le emittenti svizzere private, indipendentemente dal fatto che siano titolari di una concessione o soggiacciono semplicemente all'obbligo di notifica. Se il produttore originale di una trasmissione d'archivio non dovesse più esistere, il sostegno finanziario può essere accordato anche a un terzo (ad es. a un'istituzione della memoria) responsabile per la conservazione del patrimonio audiovisivo.

2.2 Requisiti

Nel quadro dei mezzi finanziari disponibili l'UFCOM sostiene progetti che soddisfano le seguenti condizioni:

1. Mirano alla conservazione di programmi radiotelevisivi.
2. Sono stati sottoposti a un'analisi qualitativa da parte dell'Associazione Memoriav.
3. Corrispondono ai criteri qualitativi definiti da Memoriav (vedi punto 2.3).
4. Sono limitati nel tempo
5. Le trasmissioni archiviate sono rese accessibili al pubblico.
6. I metadati delle trasmissioni archiviate – e se possibile la trasmissione stessa – sono accessibili tramite la piattaforma «Memobase» (www.memobase.ch).
7. I progetti sono cofinanziati almeno per il 50 per cento dal richiedente o da terzi.
8. Possibilmente in tal progetti viene coinvolta un'istituzione della memoria, allo scopo di assicurare l'archiviazione digitale duratura delle trasmissioni.

Nella selezione dei progetti d'archiviazione da sostenere, l'UFCOM considera anche la ripartizione di questi ultimi secondo il tipo di trasmissione da archiviare (radio/tv), la provenienza geografica (regioni linguistiche, Cantoni, Comuni) e il tipo di emittente (locale, complementare o emittenti radio/tv notificate).

2.3 Criteri qualitativi

Memoriav valuta la qualità del progetto in base ai seguenti criteri (cfr. Regolamento per il sostegno dei progetti di Memoriav, art. 3 e 18, http://memoriav.ch/wp-content/uploads/2015/02/foerderreglement_it.pdf).

1. Analisi completa dell'inventario o analisi approfondita delle opere;
2. Garanzia di misure di conservazione e salvaguardia a lungo termine;
3. Osservanza di standard tecnici professionali, soprattutto riguardanti la conservazione a lungo termine (transfer, formati, disposizioni sulla sicurezza, ecc.);
4. Garanzia di un'ampia divulgazione e di un'accessibilità permanente al pubblico e attuazione di misure di mediazione;
5. Metodo di archiviazione adeguato.

2.4 Modalità di finanziamento

2.4.1 Budget

Il budget si riferisce esclusivamente al progetto in esame, per ogni progetto parziale occorre allestire un budget specifico.

Le prestazioni proprie (sotto forma di lavoro o finanziarie), i mezzi di terzi (ad es. provenienti da fondazioni o imprese) e i contributi pubblici (di Comuni, Cantoni) vanno dichiarati.

2.4.2 Importo del sostegno finanziario

Il sostegno finanziario dell'UFCOM ammonta al massimo al 50 per cento dei costi preventivati per il progetto. In determinati casi motivati questa quota può risultare più elevata.

I costi d'esercizio (ad es. i costi di stoccaggio ricorrenti) non sono riconosciuti come costi di progetto e non sono pertanto presi in considerazione nel determinare l'importo dell'aiuto finanziario.

3 Procedura

3.1 Presentazione della domanda

La domanda di sostegno va presentata a Memoriav entro i termini¹ pubblicati sul suo sito.

Il Segretariato generale di Memoriav conferma la ricezione della richiesta.

3.2 Perizia Memoriav

Il Segretariato generale di Memoriav controlla la completezza della domanda e prepara la perizia da parte dei rispettivi comitati di valutazione (reti di competenza).

La rete di competenza esamina il contenuto della domanda (cfr. punto 2.3).

3.3 «Préavis» Memoriav

Memoriav redige il suo rapporto in base alle conclusioni della rete di competenza ed emana una raccomandazione all'attenzione dell'UFCOM (il cosiddetto «préavis», che normalmente viene emesso in agosto). Un preavviso positivo può comportare degli oneri. Memoriav inoltra all'UFCOM la domanda di sostegno e il «préavis».

3.4 Decisione dell'UFCOM

Una volta ottenuto il «préavis» l'UFCOM informa per iscritto il richiedente sul risultato della valutazione della sua domanda di sostegno:

- Se la domanda ottiene un riscontro positivo, al richiedente è inviata una lettera di conferma in cui è quantificato il sostegno accordato e sono specificati gli eventuali oneri. La garanzia di sostegno vale per due anni.
- Se la domanda è respinta, il richiedente può chiedere l'emanazione di una decisione impugnabile.

3.5 Carta del progetto

Dopo il «préavis» positivo e la garanzia di sostegno finanziario da parte dell'UFCOM, il richiedente e Memoriav allestiscono un piano contenente le tappe principali del progetto, gli standard di qualità da rispettare in materia di digitalizzazione, transcodifica, catalogazione e osservazione di trasmissioni nonché le modalità d'accesso al patrimonio audiovisivo archiviato.

3.6 Decisione dell'UFCOM

Non appena il progetto è pronto per l'attuazione, il richiedente trasmette all'UFCOM il preventivo/piano di finanziamento riveduto e la carta del progetto conformemente al punto 3.5. L'UFCOM emana poi una decisione formale che specifica l'importo e le condizioni del sostegno finanziario.

3.7 Pagamento

La decisione dell'UFCOM contiene le modalità di pagamento. In ogni caso, il primo pagamento poco prima dell'avvio del progetto non può superare l'80 per cento del budget del progetto. Eventuali ulteriori pagamenti parziali sono legati alla realizzazione delle tappe principali definite. L'ultimo pagamento sarà effettuato dopo la presentazione del rapporto finale e del conto finale.

¹ Di regola fino al 31 marzo dell'anno precedente, per la televisione: <http://memoriav.ch/video/richiesta-di-sostegno-vi-deo/?lang=it>; per la radio: <http://memoriav.ch/suono/richiesta-di-sostegno-suono/?lang=it>

3.8 Accessibilità al pubblico

Uno dei risultati del progetto deve essere l'accesso pubblico alle trasmissioni archiviate. Il rapporto finale fornisce informazioni sulle modalità di accesso alle trasmissioni archiviate. Inoltre, sono messi a disposizione di Memoriav per la pubblicazione sulla piattaforma Memobase i metadati e, se possibile, una copia per consultazione o un link a un server di streaming pubblicamente accessibile.